

Codice A1111C

D.D. 22 giugno 2023, n. 565

Appalto della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio presso taluni locali dell'organismo denominato Corte Interrata della nuova "Sede Unica" della Regione Piemonte (codice CUP J16D15001770002 - Codice CIG n. 6569554775). Approvazione perizia suppletiva di variante ex artt. 114 e 132, co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e 311, comma 2 lett..



ATTO DD 565/A1111C/2023

DEL 22/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale

OGGETTO: Appalto della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio presso taluni locali dell'organismo denominato Corte Interrata della nuova "Sede Unica" della Regione Piemonte (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775). Approvazione perizia suppletiva di variante ex artt. 114 e 132, co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e 311, comma 2 lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312 – via Passo Buole n. 22, ricadente nel più vasto ambito denominato "*zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL*" ed identificato, per brevità, come ZUT;

- con D.P.G.R. n. 8 del 1.2.2010 è stato adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5.11.2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI s.p.a., FS Sistemi Urbani s.r.l. finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di trasformazione per la realizzazione del Palazzo Uffici regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;

- presso detta area in data 29.7.2023 sono stati ultimati (a meno del fabbricato denominato "Ex Asilo") i lavori, mediante locazione finanziaria di opera pubblica, per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente e le opere infrastrutturali connesse come da relativo Certificato di ultimazione dei lavori emesso dal Direttore lavori in data 26.8.2022 con l'assegnazione di termine ai sensi dell'art. 172, co. 2 del D.P.R. n. 554/1099 s.m.i.;

dato atto che, dovendo garantire la piena funzionalità del nuovo complesso amministrativo istituzionale per il trasferimento degli uffici regionali, si é reso necessario dar corso alla realizzazione di progetto della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di

classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova “Sede Unica” della Regione Piemonte;

dato atto che a riguardo del suddetto progetto di fornitura e posa:

- con Determinazione dirigenziale n. 807 del 30.12.2015 del Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale veniva approvato il progetto, poi rettificato con Determinazione n. 166 del 4 aprile 2016, per la fornitura e posa di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova Sede Unica della Regione Piemonte in Torino, Via Passo Buole n. 22 (codice CUP J16D15001770002), agli atti dell’Amministrazione Appaltante, per l’importo a base di gara, fissato in € 1.512.165,19 oltre I.V.A., (di cui € 12.165,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta) e veniva disposto di porre lo stesso a base di gara mediante l’esperimento di procedura aperta, ex art. 3, comma 37, ed art. 54, comma 2 e 55, commi 1 e 5 del medesimo decreto;

- con il suddetto provvedimento dirigenziale veniva altresì disposto di approvare il relativo quadro economico di spesa del progetto dell’appalto che risultava indicativamente definito come segue:

TIPOLOGIA APPALTO	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
A - FORNITURE	A1. Archivi compattabili mediante di sistemi di movimentazione per unità di classificazione a corpo (trasporto e montaggio inclusi) soggetti a ribasso	1.500.000,00
	A.2. Oneri di sicurezza non soggetti ribasso (D.U.V.R.I.)	12.165,19
TOTALE FORNITURE A.1 + A.2		€ 1.512.165,19
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	B.1. Spese per commissioni di gara	5.000,00
	B.2. Imprevisti 5% (riferita alla voce A)	75.000,00
	B.3. Forniture, opere e servizi in economia	30.000,00
	B.4. Recupero del ribasso d'asta	0,00
	B.5. Iva 22% (riferita alla voce A)	332.676,34
	B.6. Fondo per gestione precontenzioso	50.000,00
	B.7. contributo a carico Stazione Appaltante ex Delibera 9 dicembre 2014, in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2015, dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP)	600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7		493.276,34
TOTALE GENERALE A+B		2.005.441,53

- con la suddetta determinazione dirigenziale veniva disposto il finanziamento della spesa complessiva di € 2.005.441,53 (diconsi euro duemilionicinquemilaquattrocentoquarantuno/53) di cui al quadro economico di spesa dell’intervento secondo le indicazioni sotto riportate:

- **spesa di € 600,00** per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L.

23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9 dicembre 2014 – codice beneficiario 297876 - con i fondi del Cap. 210391 (assegnazione n 100396/2015) mediante adozione di specifico impegno (I. 4681/2015);

- **spesa complessiva di € 2.004.841,53** o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 210391 - assegnazione n. 100396/2015 mediante specifiche prenotazioni di impegno per beneficiari successivamente determinabili come di seguito evidenziato:

- spesa Forniture a base di gara: € **1.844.841,53** (Cod. beneficiario da individuare 167964), di cui € 332.676,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. (prenotazione di I. 4682/2015 in seguito P.I. ricl. 2393/2016);

- Spese per commissioni di gara: € **5.000,00** (Cod. beneficiario da individuare 167964) (prenotazione di I. 4683/2015 in seguito P.I. ricl. 2394/2016);

- Spese per imprevisti: € **75.000,00** (Cod. beneficiario da individuare 167964) (prenotazione di I. 4684/2015 in seguito P.I. ricl. 2395/2016);

- Forniture, opere e servizi in economia: € **30.000,00** (Cod. beneficiario da individuare 167964) (prenotazione di I. 4685/2015. in seguito P.I. ricl. 2396/2016);

- Fondo per gestione precontenzioso: € **50.000,00** (Cod. beneficiario da individuare 167964) (prenotazione di I. 4686/2015 in seguito P.I. ricl. 2397/2016);

- con Determinazione n. 13 del 28.01.2016, e successivi avvisi di rettifica approvati con determinazioni n. 37 del 26.02.2016 e n. 67 del 05.04.2016, il Dirigente dell'allora Settore Contratti – Persone Giuridiche – Espropri – Usi Civici in seguito Settore A1012B - Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, competente alla gestione delle procedure di acquisizione sopra soglia comunitaria, procedeva all'approvazione dei restanti atti di gara (CIG n. 6569554775), costituiti dal bando integrale, dal relativo estratto e dal documento complementare "Disciplinare di gara", disciplinanti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del Progetto della fornitura all'uopo predisposto dal Settore Patrimonio;

- il bando di gara veniva pubblicato nelle forme di legge e nei termini prescritti pervenivano n. 6 offerte e nella seduta pubblica del giorno 24.5.2016, di cui a verbale reg. n. 18/2016, l'Autorità di gara verificava la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa presentata a corredo delle offerte da parte dei concorrenti partecipanti;

- i lavori del cantiere adibito alla realizzazione della nuova sede per uffici della Regione Piemonte venivano di fatto interrotti nel corso dell'anno 2016 a causa dell'intercorsa liquidazione coatta amministrativa in data 30.10.2015 della Società Capogruppo del Raggruppamento affidatario dei lavori comportando la conseguente sospensione di tutte le procedure di gara correlate, avviate nel medesimo periodo, ivi compresa quella relativa all'affidamento della fornitura e posa degli archivi di cui trattasi;

- nel mese di giugno 2017 veniva disposto il riavvio del cantiere con l'obiettivo di ultimare i lavori ad opera della neo costituita A.T.I. Appaltatrice, composta da alcune delle restanti Imprese dell'originaria A.T.I. aggiudicataria, e delle conseguenti procedure di gara;

- il Settore Contratti dava pertanto corso alle attività di valutazione delle offerte pervenute in merito alla fornitura in oggetto, rinnovate nella loro validità dai concorrenti, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i., agli atti dell'Amministrazione appaltante;

- con Determinazione n. 227 del 23.7.2018, il suddetto Settore Contratti, richiamata la nota pervenuta al Settore Contratti in data 2.2.2018 prot. n. 1347/A1305A dall'allora Dirigente del Settore Patrimonio Responsabile del Procedimento dell'appalto in argomento in merito, fra l'altro, alla positiva disamina delle valutazioni dell'anomalia dell'offerta con il supporto della Commissione Giudicatrice, per le motivazioni esposte e richiamate nel provvedimento disponeva fra le diverse cose:

- . di approvare i verbali di gara e di procedere all'aggiudicazione definitiva della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della "Nuova Sede Unica della Regione Piemonte all'Operatore Economico TEMREX S.r.l. – corrente in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9, per l'importo offerto di € 780.000,00

o.f.e., oltre € 12.165,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. per € 174.276,34 e così per complessivi € 966.441,53 o.f.i.;

preso atto che con appositi provvedimenti della Struttura regionale Struttura Temporanea Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione XST024 con riguardo all'appalto, mediante locazione finanziaria di opera pubblica ex art. 160 del D.lgs. n. 163/2006, dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale della Regione Piemonte venivano approvate apposite varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. per l'esecuzione di lavorazioni suppletive e di variante con conseguente assegnazione di giorni suppletivi e differimento del termine previsto per l'ultimazione dell'opera;

atteso che con nota 125946 del 5.10.2021 la suddetta Struttura Temporanea regionale comunicava al Settore Patrimonio che, alla luce del cronoprogramma dei lavori attuale per la realizzazione della Nuova Sede Unica, è presumibile che la fornitura e posa di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova Sede Unica possa aver luogo nell'autunno 2022, così come confermato al Settore Patrimonio nell'estate 2022 dalla suddetta Struttura in seguito Struttura temporanea Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" XST030;

atteso che con Determinazione n. 505/A1111C del 9.8.2022 per le motivazioni riportate nel provvedimento veniva disposto di nominare l'Arch. Alberta Torrenco, dipendente regionale del Settore regionale Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale, quale D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) e Verificatore della conformità del suddetto appalto per lo svolgimento di funzioni e compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile del suddetto appalto;

dato atto che la normativa in vigore durante l'espletamento della procedura di gara dell'appalto in oggetto era, tra l'altro, costituita dal D.Lgs. 12.4. 2006, n. 163: Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e ss.mm.ii. e dal relativo Regolamento attuativo di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

visto l'art. 216. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 19.4.2016 ed entrato in vigore il giorno della sua pubblicazione) il quale recita che: *"Fatto salvo quanto previsto nel presente articolo ovvero nelle singole disposizioni di cui al presente codice, lo stesso (leggasi D.lgs. n. 50/2016) si applica alle procedure e ai contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data della sua entrata in vigore nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore del presente codice, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte."*;

preso atto che l'appalto in oggetto risulta assoggettato alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e al relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.R. n. 207/2010 s.m.i.;

considerato che l'art. 11, co. 6 del suddetto Codice prevede che l'offerta è vincolante per il periodo indicato nel bando o nell'invito e, in caso di mancata indicazione, per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione e che la stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine. Il successivo comma 9 del medesimo articolo di legge stabilisce che, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di

autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo. All'aggiudicatario non spetta in tal caso alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate;

atteso che, come risulta dagli atti del procedimento, in esito a quanto richiesto dal Settore Patrimonio, l'Impresa aggiudicataria con comunicazione via PEC del 22.9.2022, acquisita in pari data al prot. n. 62586/A11000, confermava di voler dare seguito a quanto contenuto nell'offerta di gara a suo tempo presentata, viste le previsioni dell'art. 11, commi 6 e 9 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. applicabile all'appalto di cui trattasi;

atteso altresì che, nelle more delle attività prodromiche alla stipulazione del contratto, con Determinazione dirigenziale n. 631/A1111C del 10.10.2022, per le motivazioni riportate e richiamate nel provvedimento a cui si fa integrale rinvio, veniva disposto:

“- di procedere al finanziamento della spesa derivante dall'aggiudicazione del suddetto appalto in favore della predetta Impresa Aggiudicataria TEMREX s.r.l. disposta dal Settore Contratti con Determinazione n. 227 del 23.7.2018 per l'importo di € 780.000,00 o.f.e., oltre € 12.165,19 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 792.165,19, oltre I.V.A. per € 174.276,35 e così per complessivi € 966.441,54 o.f.c.;

- di approvare il quadro economico di spesa del suddetto intervento di fornitura e posa (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775) ammontante a complessivi € 1.127.41,53 o.f.c. con ridefinizione delle voci presunte di spesa come sotto ripartite:

TIPOLOGIA APPALTO	DESCRIZIONE	IMPORTO [€]
A - FORNITURE	A1. Archivi compattabili mediante di sistemi di movimentazione per unità di classificazione a corpo (trasporto e montaggio inclusi) soggetti a ribasso	780.000,00
	A.2. Oneri di sicurezza non soggetti ribasso (D.U.V.R.I.)	12.165,19
TOTALE FORNITURE A.1 + A.2		€ 792.165,19
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	B.1. Spese per commissioni di gara	0.000,00
	B.2. Imprevisti	100.000,00
	B.3. Forniture, opere e servizi in economia	10.000,00
	B.4. Recupero del ribasso d'asta o.f.e	0,00
	B.5. Iva 22% (riferita alla voce A)	174.276,34
	B.6. Fondo per gestione precontenzioso e contenzioso	50.000,00

B.7. contributo a carico Stazione Appaltante ex Delibera 9 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP)	600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7	334.876,34
TOTALE GENERALE A+B	1.127.041,53

- di dare atto che l'art. 93 comma 7ter del succitato Codice dei Contratti Pubblici di cui al D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. stabilisce che le risorse da accantonare nel suddetto fondo per la progettazione e l'innovazione si riferiscono agli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro e non ai casi di appalti di servizi e forniture (come da conforme il parere in materia di compensi incentivanti reso dal Settore Attività Legislativa e Consulenza giuridica della Direzione della Giunta regionale agli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio come acquisito al prot. n. 58280 del 18.10.2021) e pertanto di confermare che il quadro economico di spesa del suddetto appalto che si riapprova ridefinito in alcune voci di spesa delle Somme a disposizione della S.A. con il presente provvedimento, in conformità con quanto disposto con la determinazione dirigenziale di indizione della gara n. 807/A1111C del 30.12.2015, non contempla l'accantonamento di risorse per il fondo ai sensi del citato art. 93 del D.lgs. n.163/2006 s.m.i.;

- di dare atto che alla spesa complessiva presunta di € **1.127.041,53** o.f.c. (di cui € 174.276,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) di cui al suddetto quadro economico di spesa si fa fronte come di seguito riportato:

- **spesa di € 600,00** per contributo Autorità Nazionale Anticorruzione (già A.V.C.P.), ex L. 23.12.2005 e correlata delibera n. CP del 9 dicembre 2014 – codice beneficiario 297876 - con i fondi del Cap. 210391 mediante l'Impegno n. 4681/2015;
- **restante spesa complessiva di € 1.126.441,53 o.f.c.** si fa fronte mediante l'assunzione con il presente provvedimento di impegni e prenotazioni di impegni con i fondi del Cap. 210391 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022-2023) come di seguito evidenziato:
 - **spesa Forniture e posa di gara: € 966.441,53 o.f.c.** (di cui € 174.276,34 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775): **mediante l'assunzione di appositi impegni a favore dell'impresa aggiudicataria TEMREX s.r.l.** (P. IVA omissis - Cod. beneficiario 376295) – con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 **sui fondi del Cap. 210391 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 (annualità 2022-2023) come di seguito indicato:**
 - . per € **579.864,92**: impegno di spesa **con i fondi del capitolo del Cap. 210391/2022** (Cod. beneficiario 376295); (I. n. 12997/2022 in seguito I. ricl n. 10763/2023)
 - . per € **386.576,61 o.f.c.**: impegno di spesa **con i fondi del capitolo del Cap. 210391/2023** (Cod. beneficiario 376295); I. 1316/2023
 - **Spese per imprevisti € 100.000,00**: prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare; (P.I. n. 12998/2022 in seguito I. ricl P.I. n. 10764/2023)
 - **Spesa per Forniture, opere e servizi in economia € 10.000,00**: prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare; (P.I. n. 12999/2022 in seguito P.I. ricl n. 10765/2023)
 - **Spesa per Fondo per gestione precontenzioso e contenzioso € 50.000,00 o.f.c.**: prenotazione di impegno con i fondi del Cap. 210391/2022 a favore di beneficiari da individuare; (P. I. n. 13000/2022 in seguito P.I. ricl n. 10766/2023)
- di dare atto che la transazione elementare, di cui ai suddetti Impegni e prenot azioni di Impegni è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

*Transazione elementare Cap. 210391/2022-2023
P.d.C. finanziario U 2.02.01.05.999;*

- di dare atto che gli impegni di spesa e le prenotazioni di impegno di cui sopra sono assunti/e secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 210391/2022 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

- di dare atto che la procedura si perfezionerà con un contratto di appalto rientrante nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. e del D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e s.m.i.;

- di dare atto che il contratto di appalto, facendo riferimento al progetto posto a base di gara, è ricondotto alla forma di cui all'art. 3, comma 9, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163 e s.m.i., ed alla modalità di cui all'art. 14, comma 2, lettera a), del medesimo decreto, riguardando la fornitura di prodotti e, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione;

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto è il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale Ing. Alberto SILETTO.”.

atteso che, riscontrata l'urgenza delle prestazioni d'appalto in oggetto al fine di garantire la piena fruibilità della Nuova Sede Unica onde evitare ulteriori costi a carico della Regione Piemonte in conseguenza dei canoni per fitti passivi delle sedi regionali in Torino delle quali era prevista la dismissione per effetto del progressivo trasferimento del personale regionale presso il nuovo complesso amministrativo istituzionale, il R.U.P. con nota prot 80761 del 22/12/2022 disponeva l'avvio in via d'urgenza parziale dell'appalto, nelle more della formalizzazione del contratto a cura del Settore regionale Contratti;

atteso inoltre che in data 29.12.2022 il D.E.C. funzionario tecnico del Settore Patrimonio Arch Alberta Torrenzo, a ciò autorizzata dal R.U.P. con la suddetta nota prot. n. 80761/A1111C del 22.12.2022, redigeva Verbale di consegna provvisoria della fornitura e posa in via d'urgenza;

atteso altresì che in data 20.3.2023 veniva stipulato digitalmente fra le Parti il contratto d'appalto della fornitura e posa di cui trattasi al rep. n. 144/2023 del 22.03.2023;

dato atto che da parte del D.E.C. del contratto di fornitura e posa di cui trattasi e da parte del R.U.P. é stata riscontrata l'esigenza di dar corso, causa circostanze impreviste all'atto dell'approvazione del progetto della gara originaria, a perizia suppletiva e di variante con conseguente variazione in aumento della relativa spesa contrattualmente stabilita contenuta entro il 10% del valore dell'appalto entro il c.d. quinto d'obbligo;

considerato in particolare che il D.E.C. con relazione tecnico- illustrativa – giustificativa del 19.6.2023 per le motivazioni nel dettaglio rappresentate cui si fa rinvio *per relationem* ha in corso di esecuzione del contratto illustrato in merito all'esigenza sopravvenuta di adeguamento del progetto dell'appalto per cause impreviste ed imprevedibili all'atto dell'approvazione del progetto a suo tempo posto a base di gara evidenziando tra le varie cose che:

- *“Nel 2016 l'archivio di deposito contava circa 45.000 ml secondo il censimento della struttura ARCHIVIO GENERALE, e le analisi dell'epoca riportavano la necessità di circa 10ml per ogni dipendente come archivio corrente.
Il costo annuo del plesso archivistico Grosseto/Sospello era di 413.749,74€, come da DD 699 del 24/11/2015.*

Il progetto dell'epoca degli archivi presso PUR quindi non includeva il trasloco completo del materiale presso la Nuova Sede. Al fine di rilasciare il plesso archivistico Grosseto/Sospello, nel tempo, si sono vagliate diverse possibilità di azione quali ad esempio la gestione in esterno di parte della documentazione. Non vi sono altri documenti ufficiali relativi a decisioni prese nel periodo.

- la Struttura XST024 ha segnalato al Settore Patrimonio nell'anno 2022 che con riguardo all'appalto dell'opera dei lavori per la realizzazione della Nuova Sede Unica : “... nel corso dei lavori, al fine di garantire la normativa antincendio, si è resa necessaria la modifica di due locali al piano P-2, che comporteranno una modesta variazione al layout definitivo dei sistemi di classificazione da inserire al loro interno.”., e che ciò ha posto altresì in evidenza l'esigenza di una rivalutazione della distribuzione dei sistemi di unità di classificazione per archivi con conseguente variazione al progetto a suo tempo posto a base di gara;
- Nella medesima Relazione tecnica il D.E.C. ha altresì evidenziato che sul finire del 2022 il settore Archivi Generali ha comunicato al Settore Patrimonio che a seguito dei lavori di ripulitura e scarto del materiale d'archivio, iniziati nel 2016, e obiettivo del settore stesso, si era determinata una riduzione dei metri lineari di archivio di deposito e che i metri lineari di archivio conteggiati erano 22.456,91ml e che contestualmente, sempre il settore Archivi Generale ha comunicato, che ha seguito di censimento nelle sedi che diverranno oggetto di trasloco presso la Nuova Sede Unica di Regione Piemonte il materiale cartaceo che sarebbe stato trasferito e alloggiato presso gli archivi, prendendo il nome di ARCHIVIO CORRENTE, era quantificabile in circa 3ml cad dipendente.
- Tenuto conto di tutto quanto sopra il D.E.C. ha rappresentato le seguenti conclusioni: “A seguito delle considerazioni sopra elencate e quindi evidenziando che il cambiamento delle condizioni dovute ad esigenze di sicurezza e al raggiungimento di maggiore efficienza ed economia per l'ente, era d'obbligo che il funzionario autore della presente relazione, come incaricato con DD 505/A1111C/2022 del 09/08/2022 a ruolo di DEC del presente appalto, e insieme al RUP d'appalto, ing. Siletto, ragionasse sul operare una variante alla distribuzione dei sistemi per unità di classificazione archivi, oggetto d'appalto. Variante che non solo evitasse la perdita di capacità, nonostante la nuova situazione ridotta come numero di locali, ma che anzi la aumentasse leggermente così da permettere di alloggiare la documentazione presente negli archivi di deposito e anche quella riguardante l'archivio corrente, in modo da poter rilasciare le sedi di Regione, incluso il plesso archivistico Sospello/Grosseto, con conseguenti consistenti risparmi a regime per l'ente in termini di costi per locazioni passive.

L'obiettivo della variante diventa quindi quello di realizzare sistemi di unità di classificazione che abbiano capacità di 7 353ml+22 457ml, per un totale di 29 810ml.

La sopra descritta finalità viene raggiunta operando alcune modifiche al layout di gara e alcune modifiche geometriche agli arredi oggetto d'appalto, di seguito la descrizione delle variazioni della fornitura, si allegano gli elaborati grafici (All.3A e 3B).”.

Visti gli elaborati della perizia suppletiva e di variante trasmessi dal D.E.C. al R.U.P., costituiti da:

- Relazione Tecnico-Illustrativa e giustificativa
- Computo METRI LINEARI DI VARIANTE per ogni locale
- Elaborati grafici e altri:
- All. 1 – Comunicazione da XTS024
- All.2A e 2B – Elaborati grafici
- All.3A e 3B – Elaborati grafici del progetto di Variante

nonché il relativo schema di Atto di sottomissione e il DUVRI quest'ultimo redatto dal soggetto incaricato, dal Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, delle attività di RSPP;

visti:

- l'art. 2.9 del predetto contratto d'appalto citato in premessa ai sensi del quale:

“2.9 Il Committente si riserva di apportare alla fornitura le varianti che riterrà più opportune per i propri scopi funzionali dandone congruo preavviso al Fornitore, nei casi e ai sensi di quanto previsto agli artt. 114, 132 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010.”;

- l'art. 8 del C.S.A. del predetto appalto che prevede che:

“ART. 8 VARIANTI

L'Amministrazione appaltante si riserva di apportare alla fornitura le varianti che riterrà più opportune per i propri scopi funzionali dandone congruo preavviso alla Ditta aggiudicataria, nei casi e ai sensi di quanto previsto all'art. 132 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010.”;

rilevata, come puntualmente illustrato nella suddetta relazione tecnica, l'esigenza di dar corso ad apposita perizia suppletiva e di variante, per cause sopravvenute impreviste e imprevedibili all'atto del progetto originario di fornitura e posa di sistemi di movimentazione per unità di classificazione (U.D.C.) per archivi presso la Nuova Sede Unica, onde consentire di collocare presso tali nuovi archivi oltre che la documentazione di archivio c.d. corrente anche il materiale attualmente conservato presso gli archivi c.d. di deposito in Torino Via Sospello/C.so Grosseto in locazione passiva con previsione di ulteriore riduzione della spesa annuale per locazioni passive: ciò in virtù della sopravvenuta sensibile riduzione dei metri lineari della documentazione da custodire a seguito dell'azione progressiva, dall'anno 2016, degli Uffici regionali di attività di scarto dei risalenti documenti ancora cartacei (in attuazione del piano di fascicolazione e conservazione dei documenti dell'Ente) ed in conseguenza dell'attuazione del processo di digitalizzazione dei documenti conservati nell'applicativo informatico regionale (doqui acta), oltre che per effetto di variazioni in corso d'opera dei lavori per la realizzazione della Nuova Sede Unica evidenziate al Settore Patrimonio dalla Struttura XST024 per garantire la normativa antincendio rendendo necessaria una modesta variazione al layout definitivo dei sistemi di classificazione da inserire al loro interno;

riscontrato dal R.U.P., alla luce di quanto sopra riepilogato, che la predetta perizia suppletiva e di variante non comporta una modifica sostanziale del contratto oggetto del Capitolato d'appalto di gara, che le circostanze che hanno determinato le modifiche proposte al progetto non erano prevedibili al momento della redazione del progetto e che pertanto ricorrono le cause, condizioni e presupposti che consentono di disporre variazioni ai contratti d'appalto in corso di esecuzione, risultando la perizia proposta riconducibile alle previsioni del combinato disposto di cui agli artt. 114 e 132, comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e 311, comma 1 lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., normativa applicabile all'Appalto della fornitura e posa in opera di cui trattasi;

dato atto che per effetto della perizia suppletiva e di variante trasmessa dal D.E.C. il nuovo importo dell'appalto viene ad essere aumentato di € 143.953,75 al lordo del ribasso d'asta del 48% oltre oneri aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. per totali lordi 144.930,46 o.f.e. pari a € 74.855,95 o.f.e. al netto del ribasso d'asta del 48% oltre oneri aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. pari a totali netti € 75.832,66 o.f.e. per una maggiore spesa complessiva di € 92.515,85 o.f.c., e conseguentemente rideterminato in €. 1.643.953,75 o.f.e. al lordo del ribasso del 48% oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 13.141,90 o.f.e. per totali lordi € 1.657.095,65 o.f.e. pari a netti € 854.855,95 o.f.e. (al netto del ribasso) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 13.141,90 o.f.e. e così per complessivi netti € 867.997,85 o.f.e. pari a totali € 1.058.957,38 o.f.c.;

visto lo schema di atto di sottomissione, sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatrice TEMREX s.r.l. (P. IVA omissis) in data 21.6.2023 unitamente ai vari documenti di perizia precedentemente firmati dal D.E.C. e dal R.U.P., con il quale l'Impresa si impegna ad eseguire le prestazioni della perizia suppletiva e di variante, agli stessi patti e condizioni del contratto

principale, per un maggior importo al netto del ribasso d'asta di € 74.855,95 o.f.e. oltre oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. pari a totali € 75.832,66 o.f.e. per una maggiore spesa complessiva pari a € 92.515,85 o.f.c. (di cui € IVA € 16.683,19 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti) con conseguente rideterminazione dell'importo contrattuale in € 854.855,95 o.f.e. (al netto del ribasso) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 13.141,90 o.f.e. e così per complessivi netti € 867.997,85 o.f.e. pari a totali € 1.058.957,38 o.f.c.;

preso atto delle circostanze *in facto e in diritto* riepilogate determinanti l'esigenza di dar corso alla prefigurata perizia suppletiva di variante delle prestazioni previste dal contratto di fornitura e posa con conseguente approvazione di Atto di sottomissione con Addendum contrattuale di variazione in aumento dell'importo indicato all'art. 2.9 del contratto per lo svolgimento del contratto di fornitura e posa in opera di cui trattasi: ciò nell'osservanza della disciplina stabilita dal medesimo contratto, nonché nel rispetto della normativa delle varianti ai contratti d'appalto di fornitura applicabile al contratto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 114 e 132, co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e 311, comma 2 lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., normativa applicabile all'Appalto alla fornitura cui trattasi, in ossequio alle precisazioni di cui al Comunicato del Presidente ANAC dell'11.5.2016 in materia, fra l'altro, di approvazioni di varianti a contratti d'appalto affidati in vigore del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e pertanto in data anteriore all'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.;

considerato che la suddetta perizia suppletiva e di variante delle prestazioni oggetto della fornitura e posa non comporta modifica sostanziale al contratto d'appalto risultando contenuta, ai sensi dell'art. 311, commi 4 e 5 del D.P.R. n. 207/2010 applicabile all'appalto in argomento, entro il "*quinto d'obbligo contrattuale*" nei limiti del quale l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi alle variazioni contrattuali, previa sottoscrizione di "*atto di sottomissione*", alle stesse condizioni previste dal contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità fatta eccezione per il corrispettivo contrattualmente previsto per le ulteriori prestazioni;

considerato altresì che alla maggior spesa complessiva derivante dalla suddetta perizia suppletiva e di variante di € 74.855,95 o.f.e. oltre oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. pari a totali € 75.832,66 o.f.e. per una maggiore spesa complessiva pari a € 92.515,85 o.f.c. (di cui € IVA € 16.683,19 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti) si può far fronte mediante i fondi stanziati nel quadro economico di spesa dell'appalto fra le Somme a disposizione per Imprevisti prenotati a favore di beneficiari da individuare per € 100.000,00 di cui alla P.I. n. 10764/2023 (ROR P.I. n. 12998/2022);

ritenuto conseguentemente di approvare, ai sensi degli artt. 114 e 132, co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e 311, comma 2 lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., gli elaborati della perizia suppletiva e di variante, agli atti del procedimento elencati in premessa, dell'appalto per la fornitura e posa di archivi compattabili presso il Palazzo Unico della Regione Piemonte di cui trattasi (codice CUP J16D15001770002 - Codice CIG 6569554775) e il relativo schema di atto di sottomissione, da stipularsi mediante scrittura privata non autenticata in modalità elettronica ex art. 11, comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., sottoscritti per preventiva accettazione dall'Appaltatrice TEMREX s.r.l. (P. IVA omissis), che si impegna ad eseguire le prestazioni della perizia suppletiva e di variante, agli stessi patti e condizioni del contratto principale, per un maggior importo al netto del ribasso d'asta di € 74.855,95 o.f.e. oltre oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. pari a totali € 75.832,66 o.f.e. per una maggiore spesa complessiva pari a € 92.515,85 o.f.c. (di cui € 16.683,19 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti) con conseguente rideterminazione dell'importo contrattuale in € 854.855,95 o.f.e. (al netto del ribasso) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 13.141,90 o.f.e. e così per complessivi netti € 867.997,85 o.f.e. pari a totali € 1.058.957,38 o.f.c.;

ritenuto conseguentemente di approvare, per effetto della suddetta perizia di variante, il relativo nuovo quadro economico di spesa dell'appalto ammontante a complessivi € **1.127 041,53** o.f.c. così come ripartiti:

TIPOLOGIA APPALTO	DESCRIZIONE	IMPORTI
A FORNITURE	A1. ARCHIVI COMPATTABILI MEDIANTE SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE PER UNITA' DI CLASSIFICAZIONE – IMPORTO A SEGUITO DI VARIANTE	€ 854.855,95
	A.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI aggiornato)	€ 13.141,90
TOTALE A1 +A2		€ 867.997,85
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	B1. Spese per commissioni di gara	€ 0,00
	B2. Imprevisti	€ 7.484,15
	B3. Forniture e opere e servizi in economia	€ 10 000,00
	B.4 recupero ribasso d'asta	€ 0,00
	B.5 IVA 22% (riferita voce A)	€ 190.959,53
	B.6 Fondo per gestione contenzioso precontenzioso	€ 50 000,00
	B.7 contributo a carico stazione appaltante ex Delibera 9 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVC pass)	€ 600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7		€ 259.043,68
TOTALE GENERALE A+B		€ 1.127.041,53

dato atto che alla maggior spesa complessiva derivante dalla suddetta perizia suppletiva e di variante di € 74.855,95 o.f.e. oltre oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. pari a totali € 75.832,66 o.f.e. per una maggiore spesa complessiva pari a € 92.515,85 o.f.c. (di cui € 16.683,19 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) si può far fronte mediante i fondi stanziati nel quadro economico di spesa dell'appalto fra le Somme a disposizione per Imprevisti prenotate a favore di beneficiari da individuare per € 100.000,00 di cui alla P.I. n. 10764/2023 (ROR P.I. n. 12998/2022) sul cap. 210391/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 mediante movimento contabile di riduzione della P.I. 10764/2023 (ROR P.I. 12998/2022) che viene ridotta di € 92.515,85 e rideterminata in € 7.484,15 e contestuale impegno di € 92.515,85 o.f.c. a favore della suddetta Società TEMREX s.r.l. con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 (P. IVA omissis, cod. beneficiario 376295) (codice CUP J16D15001770002 - Codice CIG 6569554775);

dato atto che la transazione elementare, di cui al suddetto movimento contabile con riduzione della P.I. n. 10764/2023 e contestuale Impegno di spesa in favore della succitata Impresa è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Transazione elementare Cap. 210391/2023 (R fondi regionali, finanziata da FPV da ROR)

- P.d.C. finanziario U 2.02.01.05.999;
- Missione 01
- Programma 0103
- COFOG 01.1
- Transazione Unione EUR: Cod. 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
- PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.09.999 – Attrezzature n.a.c.
- Natura:4 Non ricorrente
- Perimetro sanitario: Cod. 3 – Per le spese della gestione ordinaria della regione;

dato atto altresì che l'impegno di spesa di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 210391/2023 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

dato atto dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

dato atto infine atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

visti:

il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, rubricato come "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs 12.4.2006, n. 163, recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE'." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n. 270) e s.m.i.;

il D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, rubricato come "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 02.05.2006 – Suppl. Ordinario n.107) e s.m.i.;

vista la L. n. 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure della prevenzione della corruzione;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle

dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, rubricato come "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.100 del 02.05.2006 - Suppl. Ordinario n.107) e s.m.i. applicabile all'appalto in oggetto;
- il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, rubricato come "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.lgs 12.4.2006, n. 163, recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE'." (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10/12/2010 - Suppl. Ordinario n. 270) e s.m.i. applicabile all'appalto in oggetto;
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i.;
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. n. 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000" come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2/12/2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure della prevenzione

della corruzione;

- la L.R. n. 5 del 24/04/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- la L.R. n. 6 del 24/04/2023 "Bilancio annuale di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

determina

per le motivazioni e le finalità indicate in premessa esposte e richiamate in ordine all'appalto della fornitura e posa in opera di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio presso taluni locali dell'organismo denominato Corte Interrata della nuova "Sede Unica" della Regione Piemonte (codice CUP J16D15001770002 – Codice CIG n. 6569554775) aggiudicato dal Settore Contratti con Determinazione n. 227 del 23.7.2018 all'Impresa TEMREX s.r.l. con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 in esito a procedura aperta ex artt. 3, comma 37, 54, comma 2 e 55, commi 1 e 5, del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163 e s.m.i. di cui al contratto rep. reg. n. 144/2023 del 22.03.2023:

1. di approvare, ai sensi degli artt. 114 e 132, co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e 311, comma 2 lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i., gli elaborati della perizia suppletiva e di variante, agli atti del procedimento riportati in premessa, dell'appalto per la fornitura e posa di archivi compattabili presso il Palazzo Unico della Regione Piemonte di cui trattasi (codice CUP J16D15001770002 - Codice CIG 6569554775) e il relativo schema di atto di sottomissione, da stipularsi mediante scrittura privata non autenticata in modalità elettronica ex art. 11, comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i., sottoscritto unitamente ai vari documenti di perizia per preventiva accettazione dall'Appaltatrice TEMREX s.r.l. (P. IVA *omissis*) che si impegna ad eseguire le prestazioni della perizia suppletiva e di variante agli stessi patti e condizioni del contratto principale per un maggior importo al netto del ribasso d'asta di € 74.855,95 o.f.e. oltre oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. pari a totali € 75.832,66 o.f.e. per una maggiore spesa complessiva pari a € 92.515,85 o.f.c. (di cui € 16.683,19 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti) con conseguente rideterminazione dell'importo contrattuale in € 854.855,95 o.f.e. (al netto del ribasso) oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 13.141,90 o.f.e. e così per complessivi netti € 867.997,85 o.f.e. pari a totali € 1.058.957,38 o.f.c.;

2. di approvare, per effetto della suddetta perizia di variante, il relativo nuovo quadro economico di spesa dell'appalto ammontante a complessivi € **1.127.041,53** o.f.c. così come ripartiti:

TIPOLOGIA APPALTO	DESCRIZIONE	IMPORTI
A FORNITURE	A1. ARCHIVI COMPATTABILI MEDIANTE SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE PER UNITA' DI CLASSIFICAZIONE – IMPORTO A SEGUITO DI VARIANTE	€ 854.855,95

	A.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (DUVRI aggiornato)	€ 13.141,90
TOTALE A1 +A2		€ 867.997,85
B SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	B1. Spese per commissioni di gara	€ 0,00
	B2. Imprevisti	€ 7.484,15
	B3. Forniture e opere e servizi in economia	€ 10 000,00
	B.4 recupero ribasso d'asta	€ 0,00
	B.5 IVA 22% (riferita voce A)	€ 190.959,53
	B.6 Fondo per gestione contenzioso precontenzioso	€ 50 000,00
	B.7 contributo a carico stazione appaltante ex Delibera 9 dicembre 2014, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2015, dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVC pass)	€ 600,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7		€ 259.043,68
TOTALE GENERALE A+B		€ 1.127.041,53

3. di dare atto che alla maggior spesa complessiva derivante dalla suddetta perizia suppletiva e di variante di € 74.855,95 o.f.e. oltre oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. pari a totali € 75.832,66 o.f.e. per una maggiore spesa complessiva pari a € 92.515,85 o.f.c. (di cui € 16.683,19 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.) si può far fronte mediante i fondi stanziati nel quadro economico di spesa dell'appalto fra le Somme a disposizione per Imprevisti prenotate a favore di beneficiari da individuare per € 100.000,00 di cui alla P.I. n. 10764/2023 (ROR P.I. n. 12998/2022) sul cap. 210391/2023 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 mediante movimento contabile di riduzione della P.I. 10764/2023 che viene ridotta di € 92.515,85 e rideterminata in € 7.484,15 e contestuale impegno di € 92.515,85 o.f.c. a favore della suddetta Società TEMREX s.r.l. con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 (P. IVA omissis, cod. beneficiario 376295) (codice CUP J16D15001770002 - Codice CIG 6569554775);

4. di dare atto che il suddetto movimento contabile con riduzione della P.I. 10764/2023 e contestuale Impegno di spesa in favore della succitata Impresa è rappresentata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del provvedimento:

Transazione elementare Cap. 210391/2023 (R fondi regionali, finanziata da FPV da ROR)

- P.d.C. finanziario U 2.02.01.05.999;
- Missione 01
- Programma 0103
- COFOG 01.1
- Transazione Unione EUR: Cod. 8 – Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
- PdC finanziario: Cod. U.2.02.01.09.999 – Attrezzature n.a.c.
- Natura: 4 Non ricorrente
- Perimetro sanitario: Cod. 3 – Per le spese della gestione ordinaria della regione;

5. di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra é assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato n. 4.2), che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza e che sul predetto capitolo 210391/2023 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa;

6. di dare atto dell'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

7. di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

8. di dare comunicazione dei contenuti del presente provvedimento all'Appaltatrice, al D.E.C. per gli atti conseguenti secondo le rispettive attribuzioni;

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art 8 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., disciplinanti il suddetto appalto, la Regione Piemonte Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

10. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto è il Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale Ing. Alberto SILETTO.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Dati Amministrazione trasparente:

maggiore Importo Spesa perizia di variante d'appalto: € 74.855,95 o.f.e. oltre oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso per € 976,71 o.f.e. pari a totali € 75.832,66 o.f.e. per una maggiore spesa complessiva pari a € 92.515,85 o.f.c.

Beneficiario Spesa perizia di variante: **TEMREX S.R.L.** (P. IVA – Codice Beneficiario (P. IVA omissis - Cod. beneficiario 376295) – con sede in Altavilla Vicentina (VI) – Via Lago Maggiore 7/9 ai sensi degli artt. 114 d e 132, co. 1 lett. b) del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i. e 311, comma 2 lett. b) del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. in ambito di appalto affidato mediante procedura aperta ex artt. 3, comma 37, 54, comma 2 e 55, commi 1 e 5, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

Dirigente responsabile: Ing. Alberto SILETTO.

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,
economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto